



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 919 DEL 11/10/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT

OGGETTO: ESERCIZIO VENATORIO DA APPOSTAMENTO FISSO CON RINNOVO TACITO ANNUALE: CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE N. 208/2017.

IL DIRIGENTE

Vista l'autorizzazione n.208/2017 rilasciata al sig. Borgo Gianbattista residente ad Arsiero in via Valpegari,11 per esercitare l'attività venatoria da appostamento fisso con rinnovo tacito annuale, in località “Monte Baito del Capo” del comune di Tonezza – foglio 5 – mappale n. 281;

Vista la segnalazione in data 31.08.2017 del sig. Basso Stefano, dal 2016 titolare di un appostamento fisso, situato nelle vicinanze dell'appostamento del sig. Borgo Gianbattista, che ha evidenziato il mancato rispetto della distanza minima tra i due capanni di caccia;

Preso atto che il vigente Piano Faunistico Venatorio provinciale prevede, infatti: “La distanza tra due appostamenti fissi attigui è di (...omissis...) 200 metri nella zona faunistica delle Alpi. (...omissis...). Alle distanze suindicate si può derogare solo previo accordo fra i titolari.”;

Che il Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, stabilisce all'art.16 : “Tra gli appostamenti , fissi o temporanei, deve essere osservata una distanza minima di 200 metri, salvo i diritti di preesistenza e diverso accordo tra i titolari (...);”;

Visto il sopralluogo effettuato dalla Polizia Provinciale in data 11.09.2017, dal quale è risultato che la distanza tra i due appostamenti in questione era inferiore a quella prescritta;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revoca dell'autorizzazione n. 208/2017 per mancanza delle distanze prescritte da altro appostamento fisso preesistente, sempre in loc. “Monte Baito del Capo”, senza il consenso del titolare di quest'ultimo;

Vista la nota raccomandata a.r. del 12/09/2017, prot. 62821, con la quale questa Amministrazione ha comunicato al sig. Borgo Gianbattista l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione n. 208/2017 sopra richiamata, nonché l'immediata sospensione dell'efficacia

della stessa autorizzazione, a motivo della mancanza delle prescritte distanze da altro appostamento, con palese violazione dell'art. 16 punto 4 del Regolamento Zona Alpi;

Considerato che, nella sopra richiamata nota di avvio del procedimento, attivato ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, venivano regolarmente indicati, sia il responsabile del procedimento, sia il termine di giorni dieci entro i quali il sig. Borgo Gianbattista sarebbe potuto intervenire nel procedimento stesso;

Dato atto che lo stesso non ha ritenuto di intervenire nel procedimento, né sono emersi nel frattempo elementi tali da modificare le iniziali motivazioni che avevano indotto all'attivazione del procedimento di revoca;

Attesa la necessità di chiudere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento di revoca dell'autorizzazione n. 208/2017, rilasciata al sig. Borgo Gianbattista con rinnovo tacito dal 2017/2018 al 2021/2022;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di revocare, per quanto in premessa, l'autorizzazione n. 208/2017, rilasciata al sig. Borgo Gianbattista da Arsiero con rinnovo tacito annuale per esercitare l'attività venatoria da un appostamento fisso di caccia;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento di revoca, attivato con nota del 12/09/2017, prot. n. 62821;
3. di disporre che il sig. Borgo Gianbattista rimuova l'appostamento fisso oggetto del contenzioso, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, con il contestuale ripristino dello stato originario dei luoghi;
4. di informare, altresì, l'interessato che trattasi di provvedimento definitivo, avverso il quale è possibile presentare ricorso, nei termini di legge, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto e ricorso straordinario al Capo dello Stato;
5. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n.37/2013) che è di giorni 90 (ID PROC. N.323).

Vicenza, 11/10/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Sig.ra Lucia Privitera



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 919 DEL 11/10/2017

Settore CACCIA PESCA E SPORT
Proposta N° 1092 / 2017

OGGETTO: ESERCIZIO VENATORIO DA APPOSTAMENTO FISSO CON RINNOVO TACITO ANNUALE: CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE N. 208/2017.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 16/10/2017

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**